



Una festa per grandi e piccini!

Il 23 e 24 agosto, le nostre due Fraternità hanno partecipato alla festa di San Bartolomeo, che si tiene a Pistoia ogni anno e che attira migliaia di persone! È l'unica tra le città toscane, dedica un culto particolare all'apostolo Bartolomeo che venera come santo protettore dei bambini. Il 24 agosto, giorno della festa del santo, sin da tempi remoti, la piazza antistante la chiesa si anima e i bambini in festa si affollano attorno ai banchi dei giocattoli che per quella particolare giornata offrono le corone, gustosi dolcetti di pasta frolla.

[Voir le reportage photos \(© FAJ\)](#)

Durante la giornata di festa i genitori conducono i figli all'altare per l'Unzione di San Bartolomeo che proteggerà i piccoli per tutto l'anno dai più o meno gravi incidenti dell'infanzia. Da anni ormai, non solo i bambini, ma persone di tutte le età vengono per farsi ungero. L'insolita tradizione si affermò in città quando la comunità benedettina di S. Bartolomeo venne sostituita dai Canonici Regolari Lateranensi che diffusero una tradizione di origine umbra subito accolta con grande fervore dal popolo pistoiese. Il rito è semplice e continuativo: più sacerdoti e diaconi attendono alla balaustra l'arrivo dei fedeli, tenendo in mano un piccolo contenitore con olio benedetto e ungono la fronte disegnando una croce e pronunciando la formula: " Per intercessione dei SS. Bartolomeo e Ubaldo, ti liberi il Signore da tutti i mali, in nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo".

Oltre alle celebrazioni liturgiche e alle unzioni che durano ore e ore, quest'anno abbiamo lanciato due nuove iniziative: all'esterno, sulla piazza della chiesa, dei giochi di prestigio per evangelizzare le famiglie, piccoli e grandi, e all'interno della chiesa, nei locali parrocchiali, un percorso artistico spirituale, l'"Itinerario della Luce", una via alternativa alla "solita strada" che per abitudine si fa, dove l'arte e la bellezza si coniugano alla spiritualità, attraverso la metamorfosi delle bottiglie di plastica, simbolo delle nostre anime che come dei bruchi diventano farfalle multicolori, grazie all'incontro con Gesù; seguendo le farfalle in volo. Infatti le persone erano invitate ad entrare nella cappella dell'Adorazione allestita per l'occasione e alla scoperta attraverso dei pannelli del cammino di fede e di conversione di alcuni uomini e donne

del nostro tempo, famosi e non. Queste toccanti testimonianze e la presenza Eucaristica di Gesù hanno commosso molte persone, grazie Signore!